



Primo Piano - Ucraina: Starmer furioso, Putin paghi il prezzo dell'aggressione

Tirana - 16 mag 2025 (Prima Notizia 24) Bisogna fiaccare l'economia russa in modo che non possa sostenere lo sforzo bellico e continuare l'aggressione a Kiev. La principale fonte di entrate fiscali del Cremlino sono le esportazioni di petrolio ma, con la riduzione di queste di quasi un quarto a causa delle sanzioni occidentali e del rallentamento dei prezzi globali, è probabile che ulteriori misure causeranno notevoli danni

“La gente in Ucraina e in tutto il mondo ha pagato il prezzo dell'aggressione di Putin in Ucraina e in tutta Europa; ora lui deve pagare il prezzo per aver evitato la pace”. Lo ha dichiarato il primo ministro britannico Keir Starmer al vertice di Tirana alla notizia che Putin avrebbe disertato il vertice di Istanbul. “La tattica di Putin – continua Starmer - di tergiversare e temporeggiare, mentre continua a uccidere e a sparger sangue in tutta l'Ucraina, è intollerabile”. “Negli ultimi tre anni, l'Ucraina ha lottato per la pace e la sicurezza, mentre la Russia ha mandato a morte migliaia di giovani uomini e donne e ha compromesso la stabilità globale”. “Insieme agli Stati Uniti e ad altri 30 partner, abbiamo chiarito che non tollereremo che la Russia rinvi il cessate il fuoco.” “Deve essere concordato un cessate il fuoco completo e incondizionato e se la Russia non è disposta a sedersi al tavolo delle trattative, Putin dovrà pagarne il prezzo” - ha concluso. Il Primo Ministro ha affermato anche che sostenere l'Ucraina e compromettere l'economia della Russia e la sua capacità di prolungare la guerra mentre scatena il caos in tutta Europa è fondamentale per proteggere la sicurezza nazionale ed euro-atlantica e per attuare il piano di cambiamento del governo. Durante il vertice, il Primo Ministro dovrebbe presiedere una tavola rotonda sulla sicurezza con il Primo Ministro svedese, Ulf Kristersson, e discutere con partner chiave, tra cui Francia, Germania, Italia, Polonia e Ucraina, degli ultimi sforzi con gli Stati Uniti per garantire la pace e porre fine al bagno di sangue in Ucraina. Questo mentre Putin ha ripetutamente ignorato le richieste di colloqui di pace a Istanbul questa settimana. La principale fonte di entrate fiscali del Cremlino sono le esportazioni di petrolio e, con le previsioni ridotte di quasi un quarto a causa delle sanzioni occidentali e del rallentamento dei prezzi globali, è probabile che ulteriori misure causeranno notevoli danni. Le entrate fiscali derivanti da petrolio e gas erano già inferiori di un terzo in dollari nel 2024 rispetto al 2022, il primo anno della guerra; e sono già diminuite di quasi il 20% su base annua a febbraio e marzo.

di Renato Narciso Venerdì 16 Maggio 2025